

DUVRI*(art. 26 comma 3 e comma 3 ter D.Lgs. 81/08 e smi)**Oggetto della valutazione.**Rischi interferenti scuola dell'infanzia statale e nido d'infanzia Peter Pan*

Committente per il nido d'infanzia: Comune di Montopoli val d'Arno

PREMESSA

Il presente documento viene redatto in ottemperanza all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 - che prevede " *un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze*", recante una valutazione ricognitiva dei rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il datore di lavoro committente dovrà promuovere l'informazione, la cooperazione e il coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

E' allegato al contratto di appalto o d'opera e costituisce integrazione del documento di valutazione dei rischi.

L'Impresa che si aggiudica l'appalto ha l'obbligo, prima di sottoscrivere il contratto, di completare l'allegato al presente documento (verifica idoneità tecnico professionale) .

In considerazione dei rischi da interferenza rilevati nel presente documento l'Aggiudicatario dovrà:

- rapportarsi con l'Istituto Comprensivo G.Galilei di Montopoli in Val d'Arno per la sottoscrizione del documento in quanto ambedue soggetti utilizzatori della struttura;
- curare l'attuazione del DUVRI per quanto di propria competenza

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri di ciascuna scuola/servizio

SEZIONE DESCRITTIVA**Dati identificativi dei soggetti coinvolti**

Anagrafica e dati generali del **Committente** per la gestione dell'appalto del nido d'infanzia

Oggetto dell'appalto	-----
Committente	Comune di Montopoli
Datore di Lavoro Committente	
Richiedente del servizio	

Supervisore per il Committente	
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Durata appalto	

Anagrafica e dati generali dell'**Appaltatore gestore del nido d'infanzia**

Denominazione Azienda Appaltatrice	
Datore di Lavoro Azienda Appaltatrice	
Referente per l'Appaltatore	
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Fax	
Cellulare	
Data inizio del servizio	
Orario ordinario di lavoro per le attività	Dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30

Anagrafica e dati generali della **scuola dell'infanzia**

Denominazione Azienda Appaltatrice	
Datore di Lavoro Azienda Appaltatrice	
Referente per l'Appaltatore	
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Fax	
Cellulare	

Subappalto:

non sono previsti subappalti;

è previsto il subappalto come di seguito riportato: _____.

Nel caso si mododificherà la situazione sarà necessario integrare il presente documento.

SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori della scuola dell'infanzia e del nido d'infanzia, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente, finalizzate all'eliminazione o, ove non possibile, alla riduzione degli stessi, misure che ogni scuola non deve compromettere nell'esecuzione delle proprie attività.

Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte

Il presente documento interessa la sede del Nido d'infanzia Peter Pan che si trova all'interno di un edificio a singolo piano fuori terra che ospita anche la scuola dell'infanzia statale. Nel nido d'infanzia si svolgono attività ludico educative per 28 bambini di età compresa fra i 12 e i 36 mesi. Il Nido è aperto dal mese di settembre al mese di luglio, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30. Gli operatori coinvolti nell'unità funzionale del Nido Peter Pan sono n° _____. L'Aggiudicatoria del servizio educativo per la prima infanzia effettua il servizio di preparazione e sporzionamento pasti per i bambini del Nido e il riordino della cucina ed il lavaggio delle stoviglie utilizzate per i pasti anche della Scuola dell'Infanzia.

Individuazione dei rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle misure di prevenzione e protezione adottate

Si riporta nel seguito l'individuazione dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione adottate da entrambi i soggetti utilizzatori della struttura per la riduzione e controllo di tali rischi. Nell'espletamento delle proprie attività, l'appaltatore dovrà impegnarsi a mantenere le misure preventive e protettive implementate dal Committente.

Scuola dell'infanzia e nido d'infanzia

Classe del rischio	Fattore di rischio possibile	Valutazione	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> - Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione (cavi, utenze, ecc.) - Incendio dovuto a elementi in tensione o a cattivo funzionamento dell'impianto elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti e i quadri elettrici sono generalmente idoneamente segnalati e mantenuti. Sono presenti quadri elettrici privi della necessaria segnaletica di sicurezza, avvertimento e divieto. • I quadri elettrici vengono tenuti chiusi. • Il numero di prese risulta sufficiente e non si fa generalmente uso di prese multiple e ciabatte per l'alimentazione elettrica delle utenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Installata la segnaletica, conforme ai requisiti di cui agli allegati XXV e XXVIII del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.. ➤ E' previsto che i quadri elettrici siano mantenuti chiusi. ➤ Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato. ➤ Avvengono periodicamente interventi di manutenzione sull'impianto elettrico. ➤ E' vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiata o in fase di adeguamento. ➤ Vengono usate utenze elettriche dotate di marchio CE. In caso di funzionamento difettoso, viene richiesto l'intervento immediato di personale qualificato. ➤ Viene limitato allo stretto necessario l'utilizzo di ciabatte. E' prassi che l'utilizzo delle prese multiple mobili sia autorizzato dal Datore di Lavoro, previa verifica di un tecnico abilitato sullo stato di carico dell'impianto. E' nelle misure in programma l'utilizzo di ciabatte dotate di tasto on-off (da disattivare quando le utenze non servono e nei periodi di chiusura) e il loro fissaggio ad un'altezza di circa 30 cm da terra, in tutte le stanze in cui esse sono utilizzate, al fine di

			<p>evitare rischio di un contatto accidentale con eventuali liquidi presenti sul pavimento.</p>
--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------

Scuola dell'infanzia e nido d'infanzia			
Classe del rischio	Fattore di rischio possibile	Valutazione	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti termici/di condizionamento	<ul style="list-style-type: none"> - Discomfort microclimatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti di lavoro godono di condizioni di comfort microclimatico. • Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli ambienti di lavoro vengono periodicamente valutati al fine di accertare eventuali comparse di situazioni di discomfort microclimatico ➤ Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dei terminali dell'impianto. E' prassi che qualsiasi intervento sull'impianto termico, o su terminali dello stesso, debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato.
Illuminamento	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di luce 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti di lavoro sono dotati sia di luce naturale che artificiale. • Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione dei corpi luce. • Gli ambienti di lavoro godono di idonee condizioni di illuminamento, per le attività ivi svolte. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvengono periodicamente interventi di controllo e manutenzione dei punti luce artificiale. ➤ Gli ambienti di lavoro vengono periodicamente valutati al fine di accertare eventuali comparse di inidonee situazioni di illuminamento degli ambienti, sulla base delle attività ivi svolte.
Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> - Urto con il capo per la mancanza di segnalazione degli elementi sporgenti - Integrità strutturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti nel locale cucina e nella zona mensa finestre che comportano rischio di urto con la testa prive di segnaletica. • Le strutture si presentano in buono stato di conservazione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono stati segnalati gli elementi sporgenti mediante cartellonistica di avvertimento costituita da una banda a strisce giallo/nere o rosso/bianche, conforme all'Allegato XXVIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i ➤ Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture. ➤ È vietato intervenire su strutture e finestre eventualmente danneggiate, se non espressamente incaricati o autorizzati.

Scuola dell'infanzia e nido d'infanzia

Classe del rischio	Fattore di rischio possibile	Valutazione	Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di gravi dall'alto dovuta a un'errata disposizione dei materiali - Caduta dall'alto per l'utilizzo di scale portatili 	<ul style="list-style-type: none"> • È possibile riscontrare la presenza di materiali depositati sulla sommità delle scaffalature e/o degli armadietti • E' possibile la presenza di scale non conformi alla normativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È fatto divieto l'utilizzo delle aree interne alla struttura non deputate a deposito, come stanze dove stoccare attrezzature ed altri materiali. ➤ È fatto divieto di depositare materiale sulle sommità di armadietti/scaffalature fuori sagoma. ➤ Vengono fornite scale portatili conformi all'allegato XX del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. E' fatto divieto utilizzare attrezzature non conformi alla normativa vigente. E' nelle misure in programma la sostituzione di quelle eventualmente non conformi.
Igiene e pulizia dei locali	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi per la salute legati all'igiene dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni igieniche risultano generalmente conformi e adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vengono effettuati periodici interventi di pulizia.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> - Incendio per un'errata gestione delle emergenze - Propagazione dell'incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli estintori risultano generalmente idoneamente controllati. • Gli estintori della sede sono generalmente posizionati ad un'altezza adeguata. • E' presente la segnaletica riportante il divieto di fumo con l'indicazione del nome del preposto alla vigilanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I mezzi di estinzione sono soggetti a periodici controlli; ➤ Si garantisce il rispetto del divieto di fumare. Eventuali infrazioni vengono segnalate e sanzionate. ➤ Sono definiti i ruoli del personale addetto allo spegnimento e alla gestione delle emergenze. In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze e attenersi strettamente a quanto indicato dagli addetti. ➤ È vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione ➤ Nominati un numero adeguato di addetti al servizio prevenzione incendi ➤ E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.

			➤ È fatto divieto di ostruire o ostacolare la facile apertura delle uscite.
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------

Scuola dell'infanzia e nido d'infanzia

Classe del rischio	Fattore di rischio possibile	Valutazione	Misure di Prevenzione e Protezione
Primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> - Non idoneità dei presidi di primo soccorso - Errata gestione di emergenze di primo soccorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti di lavoro sono dotati dei presidi di primo soccorso in riferimento al DM 388/2003. La dotazione può non essere completa in riferimento a quanto previsto dalla normativa di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I presidi di primo soccorso sono periodicamente controllati al fine di verificare che il contenuto sia conforme al DM 388/2003. E' nelle misure in programma la sostituzione del materiale eventualmente scaduto e il reintegro di quello consumato. ➤ Sono definiti i ruoli del personale addetto all'intervento di primo soccorso, in caso di emergenza.
Arredi	<ul style="list-style-type: none"> - Intralcio al passaggio dovuto a un'errata disposizione degli arredi - Urto accidentale contro arredi disposti in modo non idoneo 	<ul style="list-style-type: none"> • In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per arredi che sono stati collocati in modo non idoneo a riduzione degli spazi di lavoro, sono in previsione ridisposizioni logistiche. ➤ È fatto divieto di disporre materiale vario negli spazi di passaggio delle aree di lavoro.

Scuola dell'infanzia e nido d'infanzia

Classe del rischio	Fattore di rischio possibile	Valutazione	Misure di Prevenzione e Protezione
<ul style="list-style-type: none"> • Vie di fuga 	<ul style="list-style-type: none"> • Non fruibilità dei percorso di esodo 	<ul style="list-style-type: none"> • È presente un impianto di illuminazione di emergenza. • Le uscite di fuga sono generalmente sgombrere da ostacoli e fruibili. In alcuni casi (mensa e servizi igienici per disabili) gli arredi possono creare parziale ostacolo al deflusso. • Le uscite di emergenza sono conformi in quanto apribili nel verso dell'esodo e di larghezza pari a 120 cm. I maniglioni antipanico non risultano sempre dotati della marcatura CE. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si garantisce il rispetto del divieto di fumare. Eventuali infrazioni vengono segnalate e sanzionate. ➤ Avviene periodicamente il controllo del buon funzionamento delle lampade di emergenza. ➤ Sono definiti i ruoli del personale addetto allo spegnimento e alla gestione delle emergenze. In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze e attenersi strettamente a quanto indicato dagli addetti. ➤ E' nelle misure in programma la sostituzione dei dispositivi di apertura a spinta con maniglioni dotati di marchio CE e conformi alla norma UNI EN 1125

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il committente per il nido d'infanzia (Comune di Montopoli) nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'appaltatore _____ s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai locali, ambienti e pertinenze della scuola

A) disposizioni obbligatorie per tutto il personale del nido d'infanzia

Il personale

- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro **della tessera di riconoscimento secondo la normativa vigente;**
- non deve fumare all'interno nei locali;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica;
- negli eventuali locali con potenziali rischi da esposizione ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

B) Eventuali disposizioni obbligatorie per il personale della scuola dell'infanzia

Il personale

- deve indossare gli indumenti di lavoro,
- non deve fumare all'interno nei locali;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica;
- negli eventuali locali con potenziali rischi da esposizione ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);

- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della scuola;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale.

VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

In questa sezione del documento vengono individuati i possibili rischi derivanti dall'interferenza delle attività delle scuole svolte contemporaneamente.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare oppure, ove non possibile, ridurre i “rischi interferenti”, nonché gli eventuali dispositivi di protezione individuale che devono essere utilizzati.

Non vengono contemplati i rischi propri delle attività di ciascuna scuola che non costituiscano rischi di interferenza. Inoltre si farà osservare al personale il divieto di accedere a luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio in contratto.

N	Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	A r e e	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto		DPI e/o attrezzature necessari per i rischi interferenti valutati
					Interventi tecnici	Interventi procedurali	
1	Attività ludiche all'aperto	Scuola dell'infanzia Nido d'infanzia	Giardino esterno	Contatto fra i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, legato anche alla prevenzione del rischio coronavirus	Divisione degli spazi del giardino esterno con apposita recinzione fissa	Rispetto dell'utilizzo degli spazi dedicati nel giardino esterno.	Cartellonistica
2	Ingresso /uscita a scuola	Scuola dell'infanzia Nido d'infanzia	Area esterna pavimentata all'interno del sedime scolastico di accesso al nido d'infanzia	Contatto fra i bambini e i genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria durante le fasi di ingresso e uscita da scuola, legato anche alla prevenzione del rischio coronavirus	Posizionamento di apposite indicazioni a pavimento relativi ai percorsi da seguire per l'accesso alla scuola dell'infanzia e a nido d'infanzia	Utilizzo del cancello di accesso dedicato, diverso da quello di accesso alla scuola dell'infanzia Sensibilizzazione dei familiari sull'obbligo di chiusura del cancello una volta oltrepassato, sia in ingresso che in uscita	Cartellonistica
3	Servizio produzione pasti	Fornitori di derrate alimentari	Area esterna pavimentata all'interno del sedime scolastico di	Urti con i bambini e delle insegnanti con il fornitore durante le fasi di trasferimento manuale delle derrate dall'esterno	Utilizzo degli spazi esterni in orari diversi da quelli della fornitura	Concordare orari di accesso all'area di pertinenza della scuola e far conoscere tali	-

			accesso al nido d'infanzia	verso la cucina		informazioni alla scuola dell'infanzia	
4	Flussi del personale, del carrello pulizie e del carrello pasti	Scuola dell'infanzia Nido d'infanzia Ditta servizio refezione scuola dell'infanzia	Area interna Corridoi refettorio	Rischi residuali e non migliorabili legati solo allo spostamento pedonale del personale pertanto non si rilevano pericolose situazioni da gestire	Indicare nelle planimetrie i flussi del personale	I carrelli passano dal refettorio quando non sono presenti i bambini	
5	Stanza adulti Nido d'Infanzia	Scuola dell'infanzia Nido d'infanzia	Area interna Corridoi	Rischi residuali e non migliorabili legati solo allo spostamento pedonale del personale pertanto non si rilevano pericolose situazioni da gestire	Indicare nelle planimetrie i flussi del personale	Il Nido d'Infanzia comunica per mail alla Scuola dell'Infanzia almeno 1 giorno prima l'utilizzo della stanza adulta se implica l'entrata in struttura di persone esterne (non avviene nessuna comunicazione per email nel	Registro tracciabilità presenze,

						caso del personale del nido incluso la coordinatrice pedagogica e la responsabile area infanzia), con accessi in orari di non spostamento dei bambini	
6	Servizi igienici adulti personale del Nido Spogliatoio	Scuola dell'infanzia Nido d'infanzia	Area interna Corridoi refettorio	Rischi residui e non migliorabili legati solo allo spostamento pedonale del personale pertanto non si rilevano pericolose situazioni da gestire	Indicare nelle planimetrie i flussi del personale		

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con compilazione di apposito verbale da allegare al presente documento e aggiornamento in caso di variazioni sostanziali.

6 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per le attività in oggetto, considerato nel suo complesso delle attività indicate, è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati adottando le misure sopra indicate. Pertanto la seguente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni dei rischi interferenti in fase progettuale di appalto, di cui alla tabella di seguito.

I costi sono in relazione ai correnti prezzi di mercato.

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	COSTO FINALE euro
a) APPRESTAMENTI	Riunione di illustrazione dei rischi interferenziali e delle misure di prevenzione e protezione	1	H	50	50
b) MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E DPI	Segnaletica di avvertimento e delimitazione giardino		Corpo	300	300
c) IMPIANTI ULTERIORI presidi lotta antincendio e primo soccorso					
d) DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA					
e) INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI					
f) COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI					
Totale					€ 350

INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DA PARTE DELL'APPALTATORE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

E' stato promosso dal Comune di Montopoli, una riunione in data _____ alla quale erano presenti:

Per la scuola dell'infanzia: firma

Per il nido d'infanzia: firma

Per l'Amministrazione comunale di Montopoli: firma

Nella riunione ogni scuola dichiara di:

- avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e smi;
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

Nell'incontro viene condiviso anche il Piano di emergenza della scuola d'infanzia e del nido d'infanzia

- preso atto che entrambi gli utilizzatori della struttura, nelle figure sopra citate, hanno effettuato, congiuntamente al personale dell'amministrazione comunale, dei sopralluoghi nelle 2 scuole al fine di:
 - verificare l'adeguatezza dei locali assegnati all'appaltatore;
 - effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
 - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
 - verificare che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nel capitolato di appalto
- preso atto che la manutenzione ordinaria dei sopradescritti locali è a carico del Comune di Montopoli;
- preso atto che la direzione dell'esecuzione dell'appalto del Comune di Montopoli e le scuole si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.
- preso atto che l'Aggiudicatario _____ si impegna a comunicare ogni variazione dell'organico di appalto;

Altro

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

I costi relativi alle attività di formazione per i rischi specifici dell'attività contrattualizzata, sorveglianza sanitaria, attrezzature e sostanze conformi alla normativa vigente, DPI necessari per la specifica attività contrattualizzata, ecc., non sono stati considerati riconducibili a rischi interferenti, poiché, nel caso specifico, si tratta di misure di prevenzione e protezione correlate ai rischi propri dell'appaltatore.